

# IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

**ABBONAMENTO.**  
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uffine e festivi, e nel Kagan.

Abbonamento annuo L. 16  
Semestrale L. 8  
Trimestrale L. 4

Per gli altri dell'Unione Postale: Anno L. 28  
Semestrale L. 14  
Trimestrale L. 7

Stampa e stampa in proporzione.  
Pagamenti anticipati.  
Un numero separato settimanale.

**INSERZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del presente: Giornalisti, Neurologia, Dietetica e Riforma, ogni linea Cost. 25  
In quarta pagina Cost. 10

Per più inserzioni presso la centrale:  
Si vede il regolamento nella ristampa del giornale, e presso i principali librai.  
Un numero separato settimanale.

## Agricoltura - Industria - Commercio.

### L'industria Serica in Ungheria.

Grazie ai più assidui incoraggiamenti del Governo, la sericoltura in Ungheria progredisce sempre maggior incremento: e quest'anno in specie in seguito anche all'aumento di prezzo dei bozzoli, gli agricoltori ungheresi si sono occupati di questa importante industria in numero assai maggiore che nell'anno scorso. Mentre infatti nel 1899 l'Ungheria produsse 1.200.000 chilogrammi di bozzoli, quest'anno la produzione è salita sino a 1.351.000 chilogrammi: ed avrebbe raggiunto quasi 1.500.000 chilogrammi se una specie di seme, che il Governo ha fatto venire dall'estero, in quantità di 2.000 oncie, per rinfrescare la razza ungherese, non fosse stato tanto infetto di feccia, da farne morire tutti i bachi in tutte le più diverse parti dell'Ungheria.

Stimolata la sericoltura costituisce in Ungheria una impresa dello Stato ed il Governo spende oltre 100.000 franchi all'anno per seme bachi, è certo che questo fatto sarà oggetto di speciale interpellanza nella prossima sessione parlamentare del Parlamento.

È pure da constatare un progresso assai importante nel ramo della filatura. Il Governo ungherese ha stabilito due case giapponesi in filando di Ujvidek e Pappasova. A Győr poi si sta costruendo una nuova filanda la quale, benché sarà terminata soltanto verso la fine del corrente anno, è pure già affittata ad un'importantissima Casa svizzera.

## DALLA CAPITALE

### Le riforme dei processi penali. Il controllo delle istruttorie - Riforme nelle Corti d'Assise.

Si ha da Roma: I due punti che più interessavano per la riforma della procedura penali si riferivano alla pubblicità dell'istruttoria ed all'istituto dei giurati.

La Commissione ministeriale, incaricata di studiare la riforma, ha ammesso la pubblicità dell'istruttoria, ma in modo assai limitato.

Accorda al Pubblico Ministero ed alla Difesa il diritto di assistere a tutti gli atti di prova, generici, ma nega di medesimi la facoltà di assistere agli atti di prova testimoniale specifici. Quanto ai Giurati, propone di mantenerli, ma introducendo nella procedura sostanziali modificazioni.

Abolisce l'atto d'accusa ed estende il diritto di ricusazione della difesa sino a 12 giurati, quando siano più di un imputato.

Abolisce il riassunto del presidente e stabilisce che il verdetto si debba pronunciare nella sala d'udienza presieduta dal Corte, il P. M. e la difesa, conservando il voto segreto ed il sistema della scheda bianca.

Da ultimo la Corte d'Assise verrà ridotta al solo Presidente, il verdetto di colpevolezza dovrà raccogliere la maggioranza di due terzi dei votanti.

Come è noto, il guardasigilli sottopone ora all'esame di tutta la magistratura e alle facoltà giuridiche universitarie queste e le altre riforme proposte dalla Commissione.

### L'onomastico della Regina. - La partenza dei Reali.

Roma 20. - La Regina ricorrendo oggi il suo onomastico, ricevette i ministri e le maggiori autorità.

Il Sovrano, assaiquasi alla stazione dall'on. Saracco, dagli altri ministri, sotto segretari di Stato e dalle autorità civili e militari, sono partiti alle 18.50 per Monza.

## L'ITALIA IN CINA.

### I Ministri a Consiglio - Le decisioni.

Roma 20. - Oggi si tenne Consiglio dei ministri.

Per l'invio del corpo di spedizione in Cina, tutte le delegazioni prese in proposito lo furono alla unanimità.

Rubini, presentò provvedimenti per affrontare le maggiori spese per la spedizione cinese.

Secondo l'Avanti, per fronteggiare alle spese per la Cina si presenterebbe un omnibus finanziario che avrebbe il principale scopo di modificare la legge di successione.

### La seconda spedizione - Informazioni officiose.

Secondo la Tribuna, il Consiglio dei ministri avrebbe rimandata ad altra riunione la deliberazione circa la spedizione in Cina di un altro scaglione di truppe.

Il Panfolla invece afferma che la seconda spedizione non supererà di molto i 1500 uomini. Dei tre prosciolti partiti per la Cina, uno sarà destinato ai servizi di rifornimento acquistando derrate nel Giappone e nelle Indie, e un altro potrà essere all'occorrenza adibito all'uso di Ospedale galleggiante.

### La famosa benedizione.

L'ufficosa Itale conferma che il Papa aveva veramente ordinato all'arcivescovo di Napoli che benedicesse le truppe partenti per la Cina, ma che venne ordinata la sospensione della benedizione stessa quando si seppe che Re Umberto partiva per Napoli.

## Le notizie dalla Cina.

### Do dispaccio del diplomatico americano. Ma la data?

Washington 20. - Il ministro cinese ha ricevuto un dispaccio cifrato del ministro degli Stati Uniti a Pechino, M. Conger; dispaccio redatto col cifrario del dipartimento di Stato degli Stati Uniti e trasmesso per mezzo dello Tsung-li-Yamen al Taotai di Shanghai. Si compone di circa cinquanta parole ed è firmato da Conger in chiaro.

Il ministro cinese consegnò il dispaccio ad Hay.

Washington 20. - Il ministro degli Stati Uniti a Pechino ha inviato il seguente dispaccio:

«Dalla Legazione inglese, sotto un fuoco di fucileria e bombardamento continuo, da parte delle truppe cinesi. Soltanto un rapido soccorso può impedire il massacro generale.»

Si noti però che il dispaccio è senza data. Esso può essere anche stato scritto alla vigilia del massacro che si annunciò completo.

### Il vecchio Ulisse cinese - Le sue «confidenze» al Console italiano.

Hong-Kong 17. - Li-Hung-Chang dichiarò al console d'Italia che l'incarico per cui si recò a Pechino è quello di trattare colle Potenze estere. Assicurò che fino all'8 luglio gli stranieri a Pechino erano tutti salvi, tranne il ministro tedesco ed il cancelliere giapponese Sanyama; (Sarà dunque questione di data; l'uccidio sarà avvenuto il 9).

Aggiunse che era datato appunto addì 8 luglio l'editto firmato dall'imperatore e dall'imperatrice che lo chiama a Pechino. Il console italiano avendo richiesto a Li-Hung-Chang di mandare un suo telegramma a Salvago-Raggi, Li-Hung-Chang disse di non averne il modo. Rimangono dubbi (!) sulla sorte delle Legazioni estere.

### L'IMPERATORE CINESE

#### invoca l'intervento della Francia?

Pechino 20. - Il ministro cinese a Parigi ha fatto consegnare a Delcassé perché lo comunicati a Loubet un telegramma dell'imperatore della Cina. In questo telegramma, spedito dal governatore di Sanchung il 19 luglio, non si fa alcuna menzione a Pechino; ma l'imperatore domanda la mediazione della Francia.

Delcassé ha fatto sapere al ministro cinese che la risposta di Loubet al dispaccio imperiale sarà inviata alla Legazione di Francia a Pechino, dove il Governo imperiale potrà ritirarla (Bessimo!) che il Governo della Repubblica aspetta di avere la notizia che il ministro Pichon sia sano e salvo.

### Massacro di donne cinesi a Tientsin.

New-York 20. - Il corrispondente del World telegrafa da Cefu che i cinesi prima di sgomberare la città indigena di Tientsin avrebbero uccise tutte le loro donne perché non fossero fatte prigioniere.

Bisogna proprio dire, come del resto già noto - che i cinesi, quando in ben poco conto la pelle delle loro donne.

Essi sanno benissimo che nelle mani degli europei quelle eventuali «prigioniere» non avrebbero avuto nulla da temere!

### Vedi ultime notizie.

### UN NUOVO "POZZO", DI PETROLIO in Ungheria.

Telegrafano da Budapest che nel Comitato di Zemlin venne fatta una scoperta veramente sensazionale.

A quaranta chilometri dal confine galiziano presso Radwan si rinvenne una sorgente ricchissima di petrolio, un vero fiume di qualità eccellente e di una potenzialità illuminante superiore a quella del petrolio galiziano. Si crede che questa sorgente potrà dare tale quantitativo di olio illuminante da rendere superflua l'importazione del petrolio russo o americano.

### Invenzioni e scoperte.

Un bel pranzetto in fondo al mare. Macdonald da New-York al Daily Mail che il capitano Lake, inventore d'un nuovo battello sottomarino, invitò giorni sono una partita d'amici col promise un pranzo sottomarino.

Gli interventi erano 31. L'imbarco ebbe luogo a Bridgeport, vicino a Long Island Sound. Appena usciti dalla diga il battello scese a 35 piedi sotto la superficie acquosa e l'inventore gli fece eseguire parecchie evoluzioni.

Si fermò presso a un vapore di carbone colato a fondo, fece uscire due uomini dell'equipaggio (vestiti da palombaro, beninteso) e mediante il lavoro di apposite pompe ad aria compressa, mandò attraverso l'acqua, quattro tonnellate di carbone a una apposita barca che si trovava al disopra del vapore naufragato.

Dopo questi esperimenti, riusciti felicemente, l'inventore fece servire un succulento pranzo, preparato a bordo del battello stesso.

Dopo aver navigato per un'altra ora il battello risalì alla superficie e ritornò felicemente a Bridgeport, d'onde era partito.

Nessuno degli invitati soffrì nel tragitto; solo un leggero dolor di capo fu accusato da quattro zitanni.

L'Argonauta, tale è il nome del battello, è costruito in acciaio; la sua forma assomiglia ad una banana ed ha fornita di ruote la chiglia, mossa in modo da poter correre sul fondo del mare.

Le pareti interne del battello sono solidissime e tali da sopportare la pressione acqua a grandi profondità; quelle stesse sono munite di molte corde ed uncini d'acciaio a cui si può attaccare materiale di valore ed anche trascinarlo dal fondo del mare alla spiaggia carri carichi.

Il battello è fornito di potenti riflettori elettrici che rischiarano il fondo del mare e di apposite casse d'aria compressa in cui gli operai possono lavorare al sicuro.

L'immersione e la risalita a galla è regolata da appositi serbatoi d'acqua i quali sono empiti e vuotati automaticamente. Se per un accidente, qualche congegno venisse a guastarsi, la chiglia mobile, a cui sono applicate le ruote a un'asta del peso di parecchie tonnellate, può essere staccata dal battello, il quale, per mezzo di piccole boe, risalirebbe immediatamente alla superficie.

Questo sottomarino è quello che abbia dato prove pratiche migliori di quanti ne furono costruiti finora.

Ecco dunque che anche il Nautilus - bel sogno fantastico di Giulio Verne - si appresta a tradursi in bella realtà.

A quando... e dalla Terra alla Luna!

Lo spigolatore.

### I battelli sottomarini da guerra.

Lo sviluppo della navigazione sottomarina interessa sempre più grandemente il pubblico.

Nel 1889 a Tolosa fu costruito il Gyronne, costruzione che dimostrò la possibilità della navigazione sottomarina. Il difficile problema ora risolto, ma restava ancora da precisare le funzioni riservate ad un sottomarino nel caso di una guerra navale.

I problemi della navigazione sottomarina sono dei più complicati che esistono. È necessario che il battello da immergersi possa resistere ad alte pressioni esterne, sia costruito molto solidamente, sia abitabile per degli esseri umani e possa, all'occorrenza, risalire con prestezza alla superficie.

Non bisogna credere che il battello sottomarino possa compiere molteplici operazioni. Sotto i dieci metri di pro-

fondità, l'acqua non è più trasparente e l'occhio umano non discerne più nulla, lo scafo di una nave apparisce, ad esempio, quale un'ombra vaga. E se si profeta un fascio di luce, si ha l'effetto opposto al desiderato, perché l'acqua diventa completamente opaca.

Quanto ai servizi che può rendere in guerra, se esso non manda alcun fumo, il battello sottomarino può avvicinarsi nel silenzio impudicamente al suo avversario e assaltarli il colpo terribile, che lo farà, dopo pochi minuti, colare a fondo con sordo fracasso.

La Francia possiede oggi tre sottomarini, il Gustave-Zédé, il Morse e il Narval; l'America ne ha due, il Plongeur e l'Holland.

Non è difficile immaginarsi all'opera: docili alla volontà del loro capitano, questi micidiali invisibili del mare possono muoversi con incredibile celerità in modo da sorprendere l'avversario più accorto. Contro uno di questi piccoli battelli sottomarini, che costano relativamente poco, è assolutamente impotente la più formidabile corazzata costruita con grandi difficoltà e colla spesa di 30 milioni.

### Calidoscopio

Ricordo storico. 21 luglio 1821. - In Udine, sotto il portone di S. Bartolomeo viene proditoriamente fatto il giuramento Janis di Tolmezzo che dalla Spagna porta nel 1820 quel delizioso pero che da lui prese nome.

Un pensiero al giorno. Proverbiale cinese. «Arriva sulla cima del colle assai prima e più sicuramente la paziente chiodata che lo scarpante cavallo.» (La «scarpante» Europa se ne sta accorgendo a sue spese! - N. d. R.)

Cognizioni utili. Un inconveniente nel cuocere. Spesso nel cuocere chi ha fretta perde tempo e pazienza causa il frequente attorcigliarsi del riso. Per evitare al piccolo ma noioso inconveniente, basterebbe infilarlo, dopo prima di tagliare la spiga per assicurarsi appunto di infilarlo dal principio e non dalla fine. L'invenzione del capo è infatti la sola causa dell'attorcigliamento.

La sfiga. Ritenere. Noloza nel caldo, ronzando mi fo, pesante nel freddo, regala mi sta. Spiegazione del monoverbo prec. CIVILE (di vile).

Par finale. Alla bottigliera. - Come la vogliono la China? - Il radicale. Licca... e niente amaro. Cu nò gli abbastraca! - (L'Argonauta) con molto seltan... (tra sé: Bisogna ben farla mustrare!)

## PROVINCIA

### Mercoledì di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

23 luglio - Buia, Maniago, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Romans, Oderzo, Vittorio.

Martedì 24 id. - Oderzo.

Mercoledì 25 id. - Cividale, Latisana, Mortegliano, Fiumicello, Romans, Oderzo.

Giovedì 26 id. - Sacile.

Venerdì 27 id. - Cormons, Conegliano.

Sabato 28 id. - Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Cividale, 21 luglio.

La... Tombolissima.

Domani alle 18 verrà estratta la tombola di beneficenza alla quale sono assegnati premi da lire 25, 50, 100 e 300. Negli intermezzi suonerà la banda cittadina.

Dopo la tombola avrà principio il ballo.

Alla sera verranno accesi variati fuochi artificiali.

A comode dei signori titanti si previene che quattro sono i treni in arrivo e cinque quelli in partenza; l'ultimo dei quali alle 23, stracarico di gente.

Cividale, 21 luglio.

Nuova battarella. - Sestetto di suanatori - Banga, cittadina.

Ieri verso le 14 la Zanuthigh Maria Anna di Rualis, recatasi per affari in Borge-Brossana, si ebbe una delle solite dimostrazioni ostili.

Si pare che sarebbe anche ora di ritirarla con questa scenate.

Dalle 21 alle 23 di ieri sera sotto

gli archi del Caffè San Marco, il Sestetto Cividalese, diretto dal signor Bertossi, or ora stato scritturato per la stagione dei bagni a Grado, ha dato un concerto che riuscì soddisfacente per la perfetta esecuzione e per la scelta del programma.

Auguriamo ai partanti il meritato compenso morale.

Questa sera alle 20 concerto della banda cittadina in piazza Plebiscito.

Del «vero maestro di musica» hanno buone notizie e si spera che fra brevi giorni riprenda l'alfredina della nostra banda cittadina.

### Cividale, 21 luglio.

#### Patronati scolastici.

Si scrivono: «A nome di molti cittadini di Udine mettiamo rivolgerci all' egregio presidente del Patronato scolastico, onde voglia compiacersi di sollecitare di sporre per il funzionamento di questo benedico istituto, per raccogliere durante tutta le vacanze, quell'esercito di ragazzi che, defecenti di sorveglianza paterna, girozanno tutto il santo giorno per la città, esponendosi anche in pericoli e colla probabilità di riuscire poco di buono.

Dei maestri volontari non mancherebbero certo di impartire lezioni a coloro che si mostrano scarsi nelle loro prove annuali.

Per questi benemeriti della pubblica istruzione segnaliamo l'infaticabile maestro sig. Giuseppe Rieppi, a favore del quale sosterremo sia concesso un congruo assegno, oltre la gratitudine dei genitori, che però non fa certo... bollire la pignatta».

(segue la firma).

### Polenichetta.

Mi si segnala ora il Giornale di Udine del 17 corr. il quale, a proposito del nuovo coperto del campanile del Duomo, mi appunta per averne proposta la merlatura in dissonanza con lo stile complessivo, o giù di lì.

In primo luogo io cito l'esempio in Italia, e specialmente in Toscana, di torri merlate fiancheggianti chiese di stile diverso, e su questo punto non mi si risposi.

In secondo luogo, è in stile il cappellaccio attuale del campanile? Comunque, la terrazza proposta non poteva per ora circondare con balaustra di ferro, salvo a studiar dopo la questione dei merli quelli? E la terrazza così non poteva servir da belvedere e superbo e da osservatorio, utile ai nostri istituti ed agli studiosi, coi suoi bravi istruttori? Si potevano trasportare le vistose offerte cittadine in denaro per la realizzazione di un'idea che subito attecchì?

Tutto questo non mi avrebbe mosso a rispondere, tanto più che ora si mette il cappellaccio e dopo non se ne parlerà più di proposte, ma un principio di massima, avvegnanche a Cividale si usa a fare discorsi e misfatti, senza degnarsi di assaggiare prima l'opinione pubblica, il referendum moderno. Se mi si tirerà in lingua, potrò moltiplicare gli esempi. E cosa ne deriva? Ebbene, a questo punto, mi pare di migliorare, la cittadetta si deturpa.

Cividale, 19 luglio.

### A buon intenditor...

Da un paese a circa 15 chilometri da noi, si scrivono in data del 20 corr.:

«Nell'anno quarto del suo regno, Salomone pose le fondamenta del tempio del Signore su disegno di Davide.

Dopo quattro anni di governo qui da noi un altro Salomone in miniatura pose le basi di un altro tempio, sopra studi e progetti di un Davide, che non è Davide, ma che può essere (e lo è) un onesto ed operoso cittadino, tempio che se non è destinato al Signore è opera in onore di Lui!

Isacco antico venne sacrificato in onore del primo tempio; Isacco moderno sacrificò i suoi piccoli averi, il suo avvenire, l'energia fisico-intellettiva.

Il primo venne ricompensato col regno dei cieli; il secondo reietto, abbandonato, è destinato all'obscuro.

Oh bei tempi antichi! Oh ingrati tempi moderni!

La storia che ammaestra le generazioni, a tempo e luogo svelerà l'arcano e parlerà chiaro anche di questa contiguità.

UDINE

Agli onesti e non partigiani.

L'autonomia comunale.

Non parliamo ai cinesi, a coloro che sono dovuti al buddismo moderato e considerano noi come anarchici, rivoluzionari, gente perduta, e che vorrebbero mille volte a occhi bendati per tutti i Palloax, per tutti i decreti regi, intendendo di salvare la patria.

Parliamo a coloro, e sono il maggior numero, che votano per il moderatismo senza sentimenti settari, unicamente per una specie di timor panico della libertà, e perchè credono la via tenuta dai così detti « conservatori » la migliore, la più sicura.

A questi egregi cittadini noi rivolgiamo una semplice domanda: se il movimento liberale che si è manifestato nelle ultime elezioni, specialmente nella parte settentrionale d'Italia, sia stato un bene od un male, e quali conseguenze avrebbe prodotto il trionfo di quel sistema bruscamente autoritario ed illegale che ora sta inaugurato dal generale Pelloux?

Potranno essi negare che il mutamento di uomini e di sistema in campo liberale abbia restituito la pace al paese? Il regolare funzionamento delle istituzioni parlamentari, che sono la base delle nostre istituzioni politiche e della nostra libertà, la quale, secondo Cavour, è il fondamento della Monarchia costituzionale?

Stendendo ai dettagli: il trionfo dei partiti popolari a Udine non ha infuocato i viaggiatori sull'indirizzo e nell'attività del Municipio? Lo abbiamo veduto nella questione daziaria, dove la parte avanzata del Consiglio comunale, nel mentre vedeva il trionfo della sua idea nella municipalizzazione del servizio per la riscossione del dazio consumo, si è mostrata più conservatrice della Giunta composta dei vecchi elementi, in quanto che sosteneva non dover abbandonare certi articoli della tariffa fino ad esperienza fatta dei redditi del dazio, abbandono che reca una diminuzione sensibile nei redditi del Comune, che ha, stabili e oggi urgenti bisogni.

Tanto siamo convinti che questo fu un errore che speriamo voglia il Consiglio comunale di Udine ritornare sui suoi passi.

A capo dell'amministrazione comunale di Milano sta il Mussi, uomo di gran valore, vecchio parlamentare, di gran radice. Il Consiglio di Milano ha preso l'iniziativa per una mossa cumulativa dei Comuni italiani in favore della loro autonomia, nella convinzione, appoggiata ad una lunga esperienza, che le mosse individuali, di fronte ad una burocrazia invadente e onnipotente, non porteranno alcun utile effetto.

Senonchè questa « mossa collettiva » ha spaventato alcuni Municipi come quello di Venezia e di Firenze, dove dominano i cinesi, tanto più che porta la firma di un radicale come il Giuseppe Mussi, e si sono conorti approvando, in massima, ma non aderendo, mentre molti altri Comuni hanno fatto adesione completa, fra questi citiamo ad onore quello di Martignacco.

Le autonomie comunali formano parte essenziale del nostro programma e noi riportaremo per intero la bellissima circolare del Municipio di Milano, riservandoci di illustrarla con qualche commento.

INTERESSI CITTADINI.

Il gas municipale — Riforme e vantaggi imminenti.

(V. Friuli di ieri).

Rammento di una memoria, e quindi senza poter garantire l'esattezza assoluta dei ricordi.

Fu nel 1893, nel 1894 che il Municipio di Como — uno dei primi, se non il primo, al coraggioso esempio — rivendicò in azienda propria e diretta l'esercizio della produzione e vendita del gas, e due anni dopo già questa azienda segnava nel bilancio un beneficio (sempre, salvo il possibile minor, di memoria) di ben 90 mila lire e permetteva di estendere il sistema dell'interessenza a base cooperativa a tutto il personale addetto all'azienda stessa, e finalmente dava alla Municipalità la soddisfazione di poter annunciare agli amministratori un notevole alleviamento nei tributi.

Ma Como aveva potuto, per un complesso di felici contingenze, assumere l'azienda officinale del gas quando già questa versava in fortissimi condizioni, e già nella cittadina l'uso di questo combustibile era assai diffuso.

Per il Municipio di Udine — come

teri accennati — purtroppo le cose furono ben diverse: l'Amministrazione civica, rinvoltando l'Ufficio l'esercizio, vi trovò quasi tutto da fare ex novo e il resto da rifare, il che significa: denari e denari da spendere — lavoro di disodamento e di semina, in attesa del futuro buon raccolto.

Sarebbe dunque assurdo pretendere subito dall'azienda del gas fra noi i vantaggi che n'ebbe Como: il cui esempio mi sovvenne, e qui lo cito, solo perchè si tratta di città la cui popolazione non è di molto superiore a quella di Udine, e perchè attesta a quali eccellenti risultati si possa — proporzione fatta — aspirare.

Che il nostro Municipio si sia messo risolutamente sulla buona via, per quanto riguarda l'impianto officinale e la fabbricazione del prodotto, a buon prezzo e di buona qualità, già vedemmo nella breve rassegna di ieri.

Ma il valente industriale non solo deve saper ottenere buono e a buon prezzo il prodotto: ma anche lanciarlo, e cioè conquistarsi ed accostarsi la clientela dei consumatori, fornirli il suo mercato.

Nei casi nostri l'industriale, che è il Comune, deve attrarre all'uso del gas quella maggioranza dei cittadini che fino ad oggi spiaciosamente — ma giustificatamente — si asteneva; e per farlo, deve offrire ai consumatori tutti i vantaggi e le comodità possibili.

Occorre equilibrare con giusto criterio i prezzi del gas — oltre, s'intende, al ribassarli — a seconda dell'uso cui è adibito: e anzitutto favorire le piccole industrie, dando a prezzo minimo il gas per uso motore delle piccole e medie officine: d'ogni specie: ad un prezzo tale che ognuno vi trovi la convenienza, sotto tutti gli aspetti, in confronto col servizio e col prezzo della mano d'opera.

Occorre, per diffondere il gas negli usi domestici, offrire gli impianti con tutto il relativo attrezzario, oltrechè a prezzi modesti, anche a condizioni tali che anche i non ricchi vi possano accedere; e quindi:

- 1. ammettere anche il sistema dei pagamenti rateali;
2. ammettere il noleggio, a tasso modesto;
3. ammettere il sistema degli automatici, dove, e anche il più modesto operato, fornito senza spesa alcuna di tutto l'impianto e gli apparecchi per la cucina e l'illuminazione, introducendo nel meccanismo i due soldi; riceve la corrispondente quantità di gas, senza però patirne esosi aumenti di costo.

Queste sono condizioni essenziali per la diffusione dell'uso del gas, e chi scrive potrà vederne gli ottimi risultati in altre città, in cui lo vide man mano, a titolo d'esperimento, introdotta.

E queste furono appunto le questioni che, occupandoci in questi giorni dell'argomento, più specialmente mi permisero di esporre agli egregi e cortesi informatori.

Ebbene, con sorpresa e con vivo compiacimento, mi vidi dimostrare, che tutto ciò è già virtualmente un fatto compiuto.

Dissi « virtualmente », perchè il ribasso dei prezzi, e tutte le accennate modernissime introduzioni e riforme non avranno luogo che fra uno o due mesi: quando il Consiglio (come, senza venir meno alla dovuta deferenza, non è a dubitarsi) li avrà approvati; ma intanto si trovano già nelle proposte concrete presentate dalla Commissione alla Giunta.

Il che dimostra come la Commissione stessa — di cui dissi ieri i componenti — e il direttore ing. Fontana, abbiano lavorato seriamente, studiando e scegliendo quanto di meglio si è fatto altrove, ispirandosi a concetti schiettamente democratici, preoccupandosi specialmente di rendere l'uso del gas accessibile alle piccole industrie, alle modeste famiglie, alle classi operaie — veramente « popolare ».

E, ancora una volta, addito il lavoro di quegli egregi signori al plauso sincero della cittadinanza, augurando che tutto questa nuova splendida affermazione, dello spirito moderno e del progresso municipalista abbia la sanzione, e l'appoggio del grandissimo favore cittadino.

I Comuni e la « Dante Alighieri ». Il Consiglio comunale di San Giovanni di Manzano, con unanime voto, inserisse quel Comune fra i soci ordinari del Comitato udinese della « Dante Alighieri ».

« Questo Comune di confine — scrive il Sindaco — non poteva essere da meno dei molti altri Comuni della provincia che si aserissero alla patriottica società ».

PER LE FESTE D'AGOSTO.

Il programma.

Il programma generale degli spettacoli d'agosto, approvato in tutti i suoi particolari, è in corso di stampa, ed è a parer mio soddisfacentissimo, data il limite ristretto dei sussidi concessi.

In ogni modo esso è di certo migliore dei soliti programmi, coi relativi roci, per lo corso a sulky internazionali che venivano imbandite negli ultimi anni.

Avessero almeno pensato, per decoro della nostra razza equina, una volta tanto in fama, a mantenere le corse di dilettanti con cavalli di razza friulana!

È l'esito negativo delle nostre internazionali era naturalissimo, e perchè la posizione geografica del nostro paese è tutt'altro che favorevole, ad un concorso, perchè i premi non erano sufficienti e perchè infine la pista del nostro Giardino grande è irregolare, e non conforma alle esigenze moderne dello sport ippico. Di conseguenza i cavalli delle migliori addie italiane, e tanto meno quelle estere, difficilmente comparivano sul nostro turf!

È dire che una volta le corse di Udine avevano un nome: io Friuli e fuori il concorso della Provincia, e d'oltre i Friuli era straordinario, mentre invece negli ultimi anni le nostre corse ci facevano veramente l'effetto di uno spettacolo in articulo mortis!!!

Uno spettacolo veramente sportivo, per quanto riguarda lo sport ippico, io l'avrei preferito, e con me tutti gli amateurs, e tutti gli innamorati di questo genere di corse, ma, io confesso francamente il parer mio: piuttosto che assistere alle brutture degli ultimi anni che di sport non avevano più che l'ormai famosa staffetta, alla quale non mancava che la bardatura del Sancio Pançà, meglio una corsa nei sacchi, o una corsa di ciuchilli!

Il pubblico almeno, non si sarebbe trovato mai di fronte ad una crudeltà e sconfortante disillusione!

Il programma che erede non subirà modificazioni, e tanto meno mutilazioni, eccolo per sommi capi.

12 agosto — Corsa fantini e corse dilettanti con sulky.

15 agosto — Corsa delle bighe: tombola.

19 agosto — Grande concorso ciclistico sotto il patrocinio della locale U. V. Udinese e del consolato udinese del T. C. C. I.

Per il giorno 12 la Società di Tiro, a seguò ha stabilita una gara mandamentale.

So inoltre che si fanno pratiche per offrire al pubblico nella circostanza di questi spettacoli, una gara pel giuoco del Pallone, con quadriglie che vorrebbero da altre regioni.

E difatti l'inaugurazione di questo giuoco, che per Udine, si può veramente dire nuovo, non potrebbe trovare data più propizia!

Secondo me la parte più attraente del programma sarà quello del giorno 19 a cioè quello del concorso ciclistico del quale ecco i dettagli:

- I. Concorso di squadre.
II. Concorso di biciclette, inforate.
III. Eserciziazioni per squadre.

Il luogo scelto sarà naturalmente il Giardino grande.

Nella mattina verrà offerto ai signori ciclisti un vermouth d'onore.

Mi consta che il Consolato udinese del T. C. C. I. ha avuto partecipazione dal Consolato Triestino che esso non solo concorrerà come sezione consorella a rendere maggiormente attraente la festa, ma che offrirà al nostro Comitato delle medaglie, e premi speciali.

Ciò non fa che dimostrare maggiormente a qual sentimento di fratellanza sportiva, sono animati i nostri colleghi di Trieste.

Il discorso dell'on. Pacile. Un appello alle mamme e a tutti i buoni.

Ecco il discorso pronunciato ieri dall'on. senatore G. L. Pacile, in occasione della premiazione della scuola elementare annessa al Giardino d'Infanzia, in via Villata.

Signore e signori! Come vi hanno ringraziato i bambini nel loro linguaggio infantile, vi ringrazio io coll'animo commosso per il vostro gentile intervento.

Questo Giardino d'Infanzia è stato uno dei primi istituti in Italia.

Il prof. Carlo Nallino, il prof. Giovanni Malagnoli, il nostro direttore delle scuole prof. Pizzio, il dott. Guido Berghini, per tacere di tanti altri; ebbene qui il loro primo avviamento. Ora la frequenza in questo Giardino

era andata scemando in questi ultimi anni, tanto che il Consiglio della Società era venuto alla deliberazione di chiuderlo.

Senonchè nell'assemblea generale alcuni uomini egregi sono insorti contro questa deliberazione. Hanno ossevato che sarebbe un dolore per la Società, che è composta del fiore della cittadinanza, sopprimere questo Giardino che è stato così opportunamente e con tanti buoni effetti in questa parte della città, e dove accoglie tanto i bambini del ricco che quelli del povero; che sarebbe un danno per l'infanzia, raccolta spesso in locali infelici, tenuta contro le buone voglie igieniche e pedagogiche, il sopprimere questo locale, che soddisfa a tutte le esigenze dello spazio e della salubrità, richieste da un istituto infantile, e che è completamente arredato, che, finalmente, sarebbe stato un disdoro per la città di Udine, sempre attesissima nelle opere di civiltà, il sopprimerlo, mentre i Giardini vanno aumentando da per tutto, ed il Governo ne ha stabiliti uno: presso ogni scuola normale.

L'assemblea quindi ha deciso che il Giardino dovesse rimanere aperto, e che si facesse appello al scampo, ed al cuore dei cittadini per farlo rivivere con un sufficiente numero di vispi fanciulli, paganti o gratuiti poco importa.

L'istituzione dei Giardini friobellani, che segue con disinteressata e solerte cura tutti i progressi della pedagogia infantile, merita bene la preferenza su altri ritrovi, dove i bambini o sono accolti in locali infelici o custoditi da persone sprovviste di qualsiasi pratica educativa: e dove passano il loro tempo annoiandosi, talvolta schiacciati da un insegnamento prematuro, da noiosi esercizi mnemonici, e quasi sempre mantenuti in ozio infuocato.

È in questo intendimento che abbiamo portato qui la distribuzione delle pagelle di promozione e di proscioglimento degli alunni della scuola elementare; annessa al Giardino in via Tomadini, perchè, vedendo la schiera dei grandi e dei piccoli, e la soddisfazione delle mamme, possiate inferarvi ad infondere nuova vita alla nostra istituzione.

Mi rivolgo a voi mamme gentili, che avete questi vostri bimbi, perchè siate se non sono felici di venire al Giardino, se non tornano a casa vostra sempre affettuosamente allegri e con qualche nuova cognizione adattata alla loro età!

Ditelo alle vostre amiche, e voi, e quanti hanno a cuore il bene dell'infanzia, fate un utile propaganda, perchè questo Giardino, che fu il primo bampo della nostra azione 25 anni or sono, sia nuovamente popolato.

La Direzione è disposta a fare tutte quelle facilitazioni, che, senza derogare dai suoi principi, possano venire incontro ai desiderii delle famiglie.

Non è possibile che a Udine manchi l'appoggio dei cittadini ad una buona istituzione.

Questa fede ed la fede dell'Assemblea della nostra Società!

Oggi noi festeggiamo qui l'onomastico della nostra venerata Regina; protettrice amorosa di tutte le istituzioni educative.

Possa il suo spirito benefico che aleggia in questo momento sopra il nostro Giardino, essere l'augello di buon augurio per il suo prospero avvenire.

Nei paroli del sardato Felloni, simplici e sobrii come sempre — vibra una generosa commozione; quasi un accento di piano ha essa quando accenna al timore che nella sua Udine una casa e civile istituzione, che ha tanto di nobile primato in Italia, possa essere lasciata perire.

Non è debito: il caloroso ed autorvole appello che interpreta il voto e la fiducia di un benemerito Sodalista, sarà ascoltato.

I nostri Giardini d'infanzia. (Relazione ai Giurati dell'Esposizione mondiale di Parigi).

Abbiamo giorni sono accennato a questa interessante pubblicazione.

Stimiamo ora di fare cosa gradita ai lettori riproducendo l'intera Relazione, a brevi puntate, su queste colonne.

Cenni sull'istituzione. Il pensiero di introdurre nella nostra città i Giardini d'Infanzia friobellani, che andavano diffondendosi in Germania, in Inghilterra, in America, e che in Austria erano stati stabiliti per legge, sorse spontaneo in molti egregi cittadini nostri.

istituto a Venezia un Giardino d'Infanzia informato al metodo tedesco, e il professor Colomati non aveva istituito uno a Verona, ispirandosi ai principi di Fröbel ma studiandosi di adattare il metodo all'indole nostra.

La signora Schwabe a Napoli ordinava il metodo Fröbelliano il suo istituto, e quindi venne il nostro Comune. La baronessa Maronitz, la celebre continuatrice di Fröbel, era giunta a Udine, e l'istituzione di alcuni Giardini d'Infanzia in quella città.

Nel 1874 una commissione composta del co. Antonio di Prampero, Sindaco di Udine, del conte Bardosono, Prefetto, e del dott. Gabriele Luigi Pacile, deputato al Parlamento, raccolse una dotta di cittadini, e mediante azioni di 100 lire a fondo perduto, (1) si istituì il primo Giardino d'Infanzia in via Villata, chiamando a dirigerlo la signora Giuseppina Battaglini, che ora stata la presorta dal prof. Colomati fra le maestre delle scuole di Verona, quale sua conduttrice per attuare il suo primo Giardino d'Infanzia, e che aveva dato prova fin d'allora di una profonda e pratica conoscenza della pedagogia infantile, e dei metodi tanto discussi per la educazione della fanciullezza.

Dopo questo la Società, precorrendo le disposizioni ministeriali, che prescrivono l'esistenza ed il funzionamento di un Giardino d'Infanzia presso ogni scuola Normale, fondò un altro Giardino nello stabile stesso, in cui si deve fin d'allora la Scuola magistrale, accordando libero accesso a tutte le altre.

Come i Giardini esplicano la loro azione.

I Giardini di Udine si attingono al metodo Fröbelliano, ma senza pedanteria. I libri e la pedagogia di Augusto Köhler e della Maronitz sono i nostri principali guide. Dalle visite fatte dai preposti ai Giardini in Italia ed all'estero; e specialmente dalle esperienze citate dal direttore per incarico del Ministero dell'Istruzione Pubblica, che, a buon diritto, ha sempre riposta in lei l'aggiudicata scuola, e molti Giardini ed Asili d'Italia, e del viaggio che la medesima fece spontaneamente a Dresda, a Praga, a Vienna, a Trieste, ed a Gorizia, si raccolsero sempre utili suggerimenti.

Tutto, però, venne italianizzato; e cioè, si adoperò musica francese e tedesca con poste italiane, e poesie tradotte con applicazione di musica nostra; raccogliendo ciò che può riuscire più utile, e gradevole, sempre fedele alla Società nel grande affioramento e scienza hanno per patria il mondo.

I nostri studi e le nostre visite ci portarono però sempre a semplificare, piuttosto che a complicare, ad alleggerire, piuttosto che ad aggravare i fardelli, insegnamenti.

Dal resoconto allegati appare quale sia stato l'andamento dei Giardini in questi ventiquattro anni, quale il favore che godettero e godono presso la cittadinanza, come andarono gradatamente sviluppandosi nel progredendo sempre; quanto maestri siano uscite da essi le brave, fatte buone, prove sia in altri Giardini, che nelle Scuole.

I Giardini tengono i fanciulli settore del giorno per non sottrarli interamente alle cure della madre ed alla influenza della famiglia. Tuttavia avviene qualche volta, che i patti meglio tutelare l'educazione dei fanciulli, e a causa di certe condizioni speciali delle famiglie, si trattengono anche nove ore, ciò avviene di frequente nei Giardini di via Villata, come quello che si trova in un centro più popolato e che è perciò più frequentato dai figli dell'operaio.

La Società si è proposta di corrispondere ad un'alta idealità sociale e morale accogliendo nei suoi istituti i fanciulli di ogni classe; gli agiati pagano cinque lire mensili, che è equivalente all'incirca alla spesa effettiva di un fanciullo; i meno agiati pagano una tassa ridotta; e gli altri, fino ad un terzo del numero complessivo, vengono accolti gratuitamente. (2)

I fanciulli sono divisi in tre sezioni a seconda dell'età e dello sviluppo che presentano.

E sempre tuttavia in modo assoluto escluso l'insegnamento scolastico e tutto ciò che può essere di sovraccarico intellettuale o fisiologico.

Al Giardino è inoltre annessa una Scuola elementare parallela alle comunali, e la Società ha potuto constatare con una lunga esperienza che la applicazione del sistema Fröbelliano nei primi gradi dell'applicazione, può essere efficacemente e renderla piacevole.

(1) V. Statuto. (2) V. Regolamento.

I risultati finali ottenuti davanti la Commissione municipale sono stati sempre più che soddisfacenti.

Alla igiene dei Giardini prestano debitamente quattro medici, i quali si dividono il tempo a due a due per le frequenti visite ai bambini e per...

Per scrivere ai militari nella Cina

Il Ministero delle Poste di annunciare: «In seguito ad accordi presi col Ministero della Guerra con quello della Marina si dispone che alle corrispondenze dirette ai militari delle truppe italiane inviate in Cina siano applicate le norme in vigore per quelle dirette ai militari imbarcati sulle regie navi all'estero».

Esso quando quindi considerato come corrispondenti dell'interno del Regno sono soggette alle sole tasse interne stabilite per le corrispondenze dirette ai militari. La medesima verranno impostate secondo le norme ordinarie e saranno degli Uffici postali ripartite in base con esattezza e concentrate all'Ufficio centrale di Roma, il quale le rimetterà a sua volta all'Ufficio postale del Ministero di Marina per l'interiore loro invio a destinazione.

La rammenta però che a tale trattamento sono ammesse le sole corrispondenze ordinarie regolarmente affrancate e quelle raccomandate, con esclusione cioè delle lettere non affrancate od insufficientemente affrancate e di quelle con dichiarazione di valere, come pure con esclusione dei pacchi postali. Le corrispondenze non affrancate od insufficientemente affrancate non potranno aver corso con alcun mezzo e dovranno essere subito respinte all'Ufficio dei rifiuti che ne curerà la restituzione ai mittenti.

Le Direzioni e gli Uffici dovranno dar comunicazione delle disposizioni che precedono ai giornali locali perché ne informino il pubblico, insistendo sulla condizione indispensabile della francatura (in base alla tariffa interna) affinché le corrispondenze dirette ai militari in Cina possano aver corso, ed avvertendone che per l'importo delle corrispondenze stesse non è necessaria alcuna indicazione di località essendo sufficiente la menzione dell'indirizzo, oltre l'indicazione del battaglione e della compagnia che il destinatario fa parte del corpo di spedizione italiana nell'Estremo Oriente.

Alle corrispondenze da inviarsi in Italia dai militari delle truppe in Cina sono applicabili, limitatamente alle ordinanze raccomandate, le tasse postali interne per la loro francatura, però saranno validi soltanto i francobolli italiani.

Le corrispondenze dirette ai militari in Cina, avrà corso in assenza di posta, sotto l'osservanza delle norme ordinarie stabilite per tale carteggio.

Il Ministro: A. Pascolato.

Vertenze sopite

Il fatto ricordato nel precedente articolo intervenuto nel maggio scorso fra il sig. Ugo Loschi e il sig. Ugo Loschi, in seguito ad un articolo — che noi pure stigmatizzammo — pubblicato sul Cittadino, contro la memoria del defunto avv. Attilio Luzzatto.

Dall'incidente venne una querela del Loschi contro il Luzzatto, e ieri si ebbe il verdetto.

Il cav. Luzzatto, rilasciato la seguente dichiarazione: «L'atto e le parole per le quali il sig. Loschi si è querelato contro di me erano intese a stigmatizzare un articolo del Cittadino Italiano col quale si scagliavano vituperi contro i parenti del compianto ingegner Attilio Luzzatto. Io lo dunque intendevo, come intendi, di protestare contro quella indegna pubblicazione, dal momento che il sig. Loschi, come mi consta ora, non ha nulla a che vedere con gli autori o l'autore di quello scritto, non ho difficoltà di esprimere il mio disappunto che al sig. Loschi siano state da me rivolte parole ad atti che non erano, e non sono, a lui diretti».

Il sig. Loschi in seguito alla dichiarazione sopra esposta, ritirò la querela contro il cav. Guaziadio Luzzatto.

Il Cittadino, accennando a questa dichiarazione, dice che non gli va...

tempo, questo spiacevole fatto fu voluto con altro qualificarlo come un' « aggressione ». — Ecco ora ridotto — dal reciproco recesso — alle proporzioni sue reali di semplice diverbio, con ingiurie da una parte e schiaffo dall'altra.

La morte improvvisa di un neo-dottore in medicina.

Alle ore 10.30 ant. di ieri, veniva trasportato ed adolto nell'Ospedale militare — colto da improvviso male — il Distretto militare — lo studente di medicina Gariatti, Girolamo, d'anni 27, residente alla provincia di Udine, residente a Trieste, rifardatario al servizio di leva.

Veniva prontamente curato, ma la scienza medica non nulla valse poiché alle 3.30 pom. il povero Gariatti moriva per congestioni laterali aplolettiche gravissime.

Ci si dice che il povero giovine fosse testè laureato.

La gita della Società Operaia

Iersera si riunì il Comitato esecutivo per effettuare una gita sociale nell'occasione del trentaquattresimo anniversario della fondazione della Società.

I presenti erano in numero di undici, ed elessero a presidente il sig. Orazio de Bolgrado, a vicepresidente il sig. Domenico de Candido, a segretario il sig. Plinio Zuliani ed a cassiere il sig. Luigi Lestuzzi.

La Commissione quindi deliberò: che la gita abbia effetto nel giorno di domenica 9 settembre p. v.; che la meta sia Tricesimo per la refezione e Tarcento per il banchetto, che il trasporto venga effettuato col mezzo di ruotabili con cavalli; che la quota venga sinora fissata in lire cinque.

A primo acchito sembrerebbe che il banchetto dovesse riaccolto... amaro, se si bada ai nomi dei membri designati alla presidenza, ma speriamo che verrà raddolcito con le pietanze ed altro che saprà far imbambire dai bravi trattori di Tricesimo e Tarcento.

Società fra i cingoloni. Domani alle ore 3 e mezza pom., nei locali della Società operaia, avrà luogo l'assemblea dei soci per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della presidenza; 2. Approvazione del rendiconto del primo semestre del corrente anno; 3. Comunicazioni per una gita da effettuarsi in settembre.

Il regolamento per l'orario dei ferrovieri. Si annunzia da Roma che, avendo la Corte dei Conti (Annullamenti I) approvato e registrato il regolamento per le ore di lavoro dei ferrovieri, il Ministero dei lavori ne ordinò l'applicazione col 1° d'agosto p. v.

Al mare ed ai monti. Dunque, come abbiamo annunziato, i bambini stati destinati dal Comitato promotore dell'infanzia per andare ai bagni marini di Lido (Venezia), partendo dalla nostra città, martedì 24 corr. col treno delle ore 4.40 ant.

Quelli destinati alla cura climatica di Stuzena alta partiranno invece venerdì 27 corr. col treno delle ore 6.2 antimeridiane.

Tanto gli uni che gli altri dovranno trovarsi alla Stazione ferroviaria almeno mezz'ora prima della partenza dei treni.

I bambini destinati alla cura climatica dovranno trovarsi giovedì 23 corr. alle ore 4 pom. all'Ospedale civile per sottoporsi alla pesatura.

Morte improvvisa. Stamane nella stalla di Giuseppe Colaciti in Chiavris, fu trovato morto lo stalliere Sabbadini Giuseppe d'anni 70. Causa della morte fu un accesso aplolettico.

Voci del pubblico. Molti abitanti di via Aquileia reclamano onde abbia a cessare la continua seccatura che li affligge seralmente in un'osteria, con suoni, schiamazzi, ecc. La sinfonia comincia solitamente verso le 3 pom., e continua per un pezzo, recando non poco disturbo.

All'Ospedale vennero medicati Carlo Turghetti di Giuseppe, d'anni 4, da Udine, per contusioni al cranio, riportate accidentalmente, guaribili in otto giorni; Pertoldi Solideo di Giov. Batt. d'anni 21, da Udine, operato alla ferrea per contusioni e ferite alla orecchia e gomito destro, riportate lavorando, guaribili in otto giorni; Luigi Molinisi, d'anni 50, portinaio del generale Giacomelli, in via Grazzano, per accidentale ferita alla mano destra, guaribile in otto giorni.

Concerto. Questa sera e domani sera alle ore 8 e mezza, nella Birreria-Trattoria «Alle Tre Torri» in mercatovecchio avranno luogo due concerti vocali ed istrumentali. Prenderanno parte i signori Antonio Gasparini baritono, i fratelli Pantaleoni ed altro baritono, dilettante. La società corale Guido d'Arezzo eseguirà scelti cori fra i quali la marcia reale. Maestro d'orchestra il sig. G. Gressme.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallieggeri Saluzzo (12°) domani 22 luglio dalle ore 20 e mezza alle 22, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia su Canzoni Napoletane N. N. Rabinstein. 2. Trot de Cavalerie N. N. Rabinstein. 3. Que Suite de Concert L'Arlesienne a) «Pastorale» b) «Intermezzo» c) «Minuetto» d) «Fandandola» Bizet. 4. Atto II Duetto finale «Rigoletto» Verdi. 5. Galoppo brillante «Le Lutin» Kessell.

Domestica infedele. Fu arredata Gandini Elisabetta d'anni 19, da Fiume, domestica, per furto di lingiera in danno della sua padrona signora Emilia Muratti ved. Ferrari, abitante in via Rivis.

Il mercato delle frutta. Ecco i prezzi praticati oggi sul mercato delle frutta: Ciliegia al quintale da lire 10. — a 18. — Pomi » » » » a 9. — Fichi » » » » a 15. — Pera » » » » a 18. — Prugna » » » » a 11. — Cornioli » » » » a 12. —

Ricercati intelligenti praticante servizio di banco. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

D'affittare la casa n. 27 in Via Brenari con cortile e giardino.

AVVISO.

Gli eredi Del Torre fu Luigi e Carli Antonio hanno messo in vendita ai casali di Basaldella (S. Osvaldo) una cascata d'acqua molto importante con fabbriche e fondi relativi. Per informazioni rivolgersi dal notaio Della Giusta casa Della Rovere, via Daniele Manin, N. 9, interno.

Negozi Cappelli e Merletti.

VIA CAVOUR - UDINE - VIA CAVOUR Il sottoscritto avverte la sua rispettabile clientela che oltre ad essere ben provvista di cappelli da signora e da uomo, tiene un grande assortimento di Merletti della (Saxonia) Cooperativa di Brassa; di cui n'è l'unico rappresentante in città e provincia. In questi giorni trovansi esposti nella vetrina del negozio un cuscino medio-ovale di splendida esecuzione il quale verrà spedito a Parigi.

ANTONIO FANNA.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Ottago G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Municipio di Palmanova

Avviso di Concorso.

A tutto il giorno 15 Agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Direttore didattico e maestro delle Classi superiori maschili di questo Capoluogo. L'annuo stipendio di L. 1200, gravate da R. M., verrà pagato in rate mensili posticipate. La nomina avrà la durata di un biennio, salvo riconferma. A corredo della domanda gli aspiranti dovranno unire i documenti indicati all'Art. 126 del Regolamento generale sull'istruzione elementare approvato con R. Decreto 9 Ottobre 1895, nonché il diploma di abilitazione all'ufficio di Direttore di didattico. L'eletto dovrà entrare in funzioni con l'apertura del nuovo anno scolastico.

Palmanova, 17 Luglio 1900. Il Sindaco G. Moschini. N. 630 - Cividale, 18 luglio 1900. Viato, nulla osta per la pubblicazione. Il R. Ispettore Scolastico A. Rigotti.



Il dentifricio più diffuso nel mondo. mirabilmente rinfrescante conserva sani i denti. Prezzo 1/2 bocchetta, basterale per parecchi mesi: Lire 2.-

Ieri alle ore 10 ant., dopo lunga malattia sofferta colla rassegnazione del giusto, regidava l'anima a Dio. Teresa Malignani d'anni 79. I fratelli Luigia e Francesco, la cognata, i nipoti ed i cugini Adele, Maria, Arturo Malignani, ne partecipano col cuore angosciato la dolorosa perdita. Udine, 21 luglio 1900. I funerali hanno avuto luogo oggi alle ore 8 ant.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udine 20 luglio.

Per furto. — Romanutti Anna di Udine e Masutti Umberto pure di Udine ambedue detenuti ed imputati di furto, vengono: la prima condannata a giorni 35 di reclusione e nelle spese, il Masutti assolto per non provata reità.

Appropriazione indebita. — De Luisa Giovanni di Udine, per appropriazione indebita di Lire 10, a danno della signora Teresa Dedini, fu condannato alla reclusione, per giorni 20, alla multa di lire 100 e nelle spese.

Oltreggiatore punito. — Moro Luigi di Gonars, imputato di minacce ed oltreggi, fu condannato dal Tribunale alla reclusione per giorni 17, alla multa di lire 40 e nelle spese.

Inguria la sorella. — Bon Pietro di Latisana, appellante da sentenza, del pretore di Latisana che per ingiuria alla propria sorella lo condannò all'ammenda di lire 10, si ebbe, confermata la suddetta sentenza, colla condanna nelle maggiori spese.

Pretura di Udine. Processo Antonelli-Sgarzi. Guido Antonelli il noto strillone della Patria del Friuli, aveva sposta querela contro il sig. Riccardo Sgarzi in seguito a litte sorta fra i due lo scorso aprile; per uno sbaglio avvenuto nella vendita d'una cartella della Tombola telegrafica che lo Sgarzi aveva acquistata dallo stesso Antonelli. Il Pretore intimò i suoi buoni uffici per la pacificazione degli animi.

Advertisement for Loser Janos natural purgative water. MARCA PALMA. Loser Janos. BUOVAR-SUDAPEST. Acqua purgativa naturale. preziosa, gradevole, senza pari. Azione certa contro...

che si ottenne, avendo la parte lesa receduto dalla querela ed ottenuto un indennizzo pecunario.

ULTIME NOTIZIE E DISPACCI.

La smantita sorta dei massacrati.

Gli europei a Peking ancora sulle difese — Il Governo cinese li proteggerebbe.

Richiamamo l'attenzione dei lettori su questo, che sono le ultime notizie della giornata, e che giova sapere ed augurare che rappresentino, finalmente, la verità vera.

Roma 21. — Da Washington, per la via di Londra, giunsero stanotte alla Consulta notizie liete, o almeno, confortanti, che sembrerebbero resistere ad ogni scetticismo.

Il capitano di M. Coger, ambasciatore degli Stati Uniti a Peking (in I. pag. n. d. R.), reca la data del giorno 19 luglio, ed ha carattere di autenticità, poiché è cifrato secondo il sistema segreto degli Stati Uniti.

Per sospettarlo appoggio bisognerebbe supporre che il cifrario americano fosse caduto nelle mani degli cinesi.

St. nota inoltre che il dispaccio è passato per le mani dello M. Sgarzi (Xamen) (ministro degli esteri) che è la risposta a quello del Governo degli Stati Uniti, di qualche giorno fa, diretto a M. Coger, e che l'ambasciatore cinese è incarico di far pervenire a destinazione.

Tutto dunque induce a sperare. (Purché il secondo urgente invocato nel dispaccio sia giunto in tempo e serio; da parte del Governo cinese, N. d. R.)

Il "pane municipale"

Studi e iniziative a Cremona.

Un'interessante questione verrà probabilmente portata in discussione nel Consiglio comunale di Cremona quella della pacificazione municipale.

La proposta, come si sa, è tutt'altro che nuova, poiché figura da un pezzo nei programmi elettorali socialisti; ma la novità della cosa sta in ciò che una Commissione apposita, formata dal Consiglio, con elementi molto seri e tecnici, è stata nominata per studiare in materia degli studi appiustissimi e concludere favorevolmente alla proposta di municipalizzazione.

La Commissione, in cui tutti i partiti hanno rappresentati, è presieduta dal giovane e colto prof. Giovanni Montemartini, già docente di economia politica nell'istituto tecnico. La sua relazione riuscirà certo un documento assai importante e per lo studio e per la pratica.

Corriere commerciale

Merato dei grani.

Udine 21 luglio 1900. Frumento all'Et. da L. 17. — a 19. — Granoturco » » » » (18.50) » 18.50. Cicciantino » » » » 11.40 » 11.40. Segala (nuova) » » » » 12.65 » 12. — Fag. uoli dell'Alta al Quintale » 14. — a 18. —

ENRICO MERCATALLI, Direttore. ANGELO PANTANALI, servente responsabile.

Tassa d'esercizio e rivendita. Il Municipio di Udine rende noto che per quindici giorni è pubblicata la matricola per la tassa d'esercizio e rivendita 1900 e suppletivo 1899, e che i reclami devono essere prodotti alla Commissione entro il 4 agosto p. v.

TRIFOGLIO INCARNATO.

La sottoscritta Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di Trifoglio incarnato rosso tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi.

REGINA QUARONDO. Udine, via del Tuzza, n. 17.

Stitichezza abituale — stasi sanguigna — catari dello stomaco — malattie del fegato e della milza — disturbi di circolazione — affezioni emorroidarie — ottarzo vesicale — renella e formazioni di calcoli renali e vescicali e tutte le indisposizioni derivanti dalla irregolarità delle funzioni intestinali come: inappetenza, nausea, languore, congestioni del cervello, vertigini, emicranie, ecc. Numero autorità mediche ne illustrano i pregi e fra questi: Professori BACCILLI, LAPPONI, LOMBROSO. — Esigera Palma e Facsimile — Venderi nelle farmacie e negozi d'acqua minerali. Proprietaria: LOSER, JANOS, BUDAPEST, fornitore della Corte Imperiale, e reale d'Austria Ungheria.

